

*Tra le Foreste demaniali, a Paneveggio,  
spicca per eccellenza e unicità,  
la Foresta dei Violini,  
o degli Alberi che suonano*

## La Foresta di Paneveggio

Un patrimonio naturale di 2.793 ettari gestito secondo criteri tradizionali senza però rinunciare all'innovazione e alla sperimentazione selvicolturale.

La Foresta è situata interamente all'interno del Parco Naturale Paneveggio/Pale di San Martino e ben si presta alla ricerca, all'uso ricreativo, didattico e culturale. La fama mondiale della Foresta di Paneveggio è data dalla selezione dei tronchi migliori di abete rosso che porta all'individuazione di una particolare qualità di legno, il **LEGNO DI RISONANZA**.



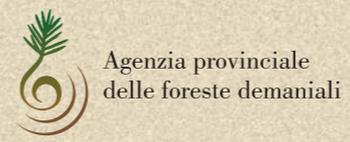
### Come arrivare

La Foresta di Paneveggio è localizzata nel Trentino orientale tra la Valle di Fiemme e le Valli del Primiero e Vanoi sulle pendici delle Pale di San Martino e del Gruppo del Lagorai.

- da Autostrada Brennero-Modena A22, uscita Egna/Ora, proseguire in direzione Cavalese/Predazzo e da qui a dx per Bellamonte/Paneveggio
- da Autostrada Venezia-Cortina A 27, uscita Belluno, direzione Feltre e da qui verso Primiero-Passo Rolle-Paneveggio
- da Strada statale 47 della Valsugana, uscita Feltre/Valle del Primiero/San Martino di Castrozza, fino a Fonzaso e quindi Strada statale 50 del Grappa e del Passo Rolle
- da Bolzano, Strada provinciale della Val d'Ega fino a Vigo di Fassa, poi proseguire per Predazzo, direzione Passo Rolle.

### Info e contatti

**Stazione forestale demaniale di Paneveggio e Cadino**  
Località Paneveggio, 38037 Predazzo (TN)  
Tel. 0462 576285 - fax 0462 577235  
staz.demaniopaneveggiocadino@provincia.tn.it



# Il legno di risonanza della Foresta di Paneveggio

## Trentino terra di Foreste

In Trentino, il 56% della superficie provinciale è coperta da boschi e foreste. Accanto al valore ambientale, paesaggistico ed identitario, le distese boschive assumono un ruolo di importanza assoluta nella purificazione dell'aria, nella protezione degli abitati e delle colture, nell'economia della montagna, per la biodiversità e la ricreazione.

**53 tipi di bosco, 500 milioni di alberi, più di 1000 per ogni abitante**

### Le Foreste demaniali

In questo mare di alberi emergono 9 isole speciali: sono le Foreste demaniali di Paneveggio, San Martino di Castrozza, Valzanca, Valsorda, Cadino, Monte San Pietro, Monte Bondone, Scanupia e Campobrun. Curate e gestite dall'Agenzia provinciale delle foreste demaniali della Provincia autonoma di Trento, si estendono su una superficie di oltre 11.200 ettari e comprendono oltre a boschi di elevatissima valenza forestale, naturalistica e storica, pascoli, acque correnti, ghiacciai e numerosi fabbricati tra cui baite, fienili case rurali e malghe.



# Il legno di risonanza

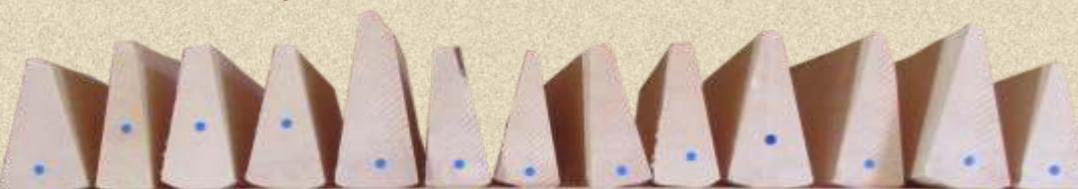
Una crescita lenta e costante, un clima particolare ed unico, un giusto mix di luce, calore e umidità, permette all'abete rosso (*Picea abies* Karst), presente qui sull'86% dell'intera superficie boscata,

*gli Alberi che suonano sono la punta di diamante della Foresta demaniale di Paneveggio*

di produrre, in quantità molto limitata, il legno di risonanza usato per la realizzazione delle tavole armoniche dei migliori strumenti a corda e pianoforti.

Dal 1700 ad oggi, liutai da tutto il mondo scelgono qui i tronchi o i quarti che il tempo, l'esperienza e la loro sensibilità trasformerà in tavole sonore per strumenti musicali di pregio, raffinati, di rara e ricercata bellezza timbrica ed estetica.

*leggerezza - resistenza - natura - lavoro - musica*



## La particolarità e l'unicità

di questo legno sono date da speciali caratteristiche anatomiche, fisico-chimiche, meccaniche ed acustiche.

Non presenta difetti macroscopici, è privo di nodi, la fibra è diritta e sana con una regolarità costante nell'accrescimento degli anelli.

# Il ciclo della risonanza



Tra le piante scelte, talvolta, vengono individuati tronchi che presentano le indentature, particolari introflessioni negli anelli di accrescimento che creano il caratteristico aspetto delle tavole armoniche, un tempo sinonimo inequivocabile di risonanza e di elevata capacità timbrica.



I tronchi adatti, di grosse dimensioni, diametro maggiore di 50/60 cm, età compresa tra i 150 e i 250 anni, selezionati direttamente nei boschi, forniscono il legno con le speciali e uniche caratteristiche della risonanza. Per tradizione e per il riposo vegetativo delle piante in bosco, l'abbattimento è eseguito durante il ciclo di luna calante. I tronchi ottenuti sono selezionati ulteriormente e alcuni vengono immersi per qualche mese in acqua corrente per migliorarne la qualità.

I tronchi, privati della corteccia e ridotti a sezioni regolari di diversa altezza, a seconda della misura della tavola armonica che si vorrà ottenere, daranno viole e violini, chitarre, violoncelli o contrabbassi.



Poi vengono spaccati manualmente per fenditura seguendo la fibra e la venatura e ridotti a spicchi riposti in cataste all'ombra per 6-7 mesi, dove l'asciugatura del legno avviene in modo naturale. Quindi il legno viene ulteriormente selezionato e collocato nell'essiccatoio/xiloteca, dove rimane alcuni anni. La gestione e la vendita del legno di risonanza è gestita dal personale forestale qualificato della Stazione forestale demaniale di Paneveggio.



## Il Legno di Risonanza

Abete rosso – *Picea abies* Karst

## L'Ambiente di crescita

boschi naturali tra i 1500 e i 1900 metri di quota.

## Il Periodo vegetativo

è di breve durata, necessita di un'adeguata quantità d'acqua e di un clima freddo e secco che è alla base di una crescita regolare ed ottimale.

## Effetti culturali

in Trentino, questo legno è sinonimo di unicità, qualità, ricerca, passione, promozione e identità.

## L'Attualità in alcuni numeri

totale annuo legno tagliato: **4.000 m<sup>3</sup>**

circa: **2000** piante

di cui legno di risonanza: **1%**

per la produzione di: **1.500** violini

oppure: **600** chitarre

# Secoli di legno

Fin da quando nel 1719 Antonio Stradivari scelse personalmente "le sue tavole" a Paneveggio, la fama di questo legno ha affascinato liutai, musicisti e artisti di tutto il mondo. La celebrata qualità della fibra, la gestione, la cura qualificata e la passione "per gli alberi che suonano" di Paneveggio, hanno permesso la realizzazione di violini, viole, chitarre e pianoforti dal suono unico e straordinario.



La Foresta di Paneveggio è insignita del marchio PEFC, che certifica la gestione forestale sostenibile del bosco e della filiera foresta - legno.

